



FEDERFARMA TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

fondata nel 1946



Circ. n. 126/2020
Prot. n. 163/2020/GG

TORINO, 21 Aprile 2020

In questa circolare:

- ♦ Covid-19 – Indicazioni Ministero della Salute disinfettanti e detergenti – Richiesta chiarimenti Federfarma
- ♦ Protocollo collaborazione tutela delle donne vittime di violenza domestica e/o stalking – Invio Locandina
- ♦ Vendita liquidi per sigarette elettroniche – Rinnovo biennale autorizzazione

1) COVID-19 – INDICAZIONI MINISTERO DELLA SALUTE DISINFETTANTI E DETERGENTI – RICHIESTA CHIARIMENTI FEDERFARMA

Si comunica che il Ministero della Salute ha reso disponibile sul proprio sito alcune indicazioni in merito a disinfettanti e detergenti, con particolare riguardo alle modalità d'uso ed alle percentuali di efficacia per il loro utilizzo domestico.

Nel rimandare al documento allegato per ulteriori dettagli (All.1), si evidenzia che il Ministero precisa che per la disinfezione delle mani, in alternativa al lavaggio con acqua e sapone per 40-60 secondi, è possibile ricorrere a disinfettanti a base alcolica, purchè il contenuto di alcool etilico non sia inferiore al 70%, senza specificare tra l'altro se la percentuale è riferita a V/V.

Le indicazioni riportate nel documento hanno suscitato alcune perplessità in quanto si pongono in apparente contrasto con le informazioni fornite in precedenza e con quanto tuttora reperibile sia sul sito ministeriale che sul sito dell'Istituto Superiore della Sanità. Al riguardo, Federfarma è prontamente intervenuta presso il Ministero medesimo, l'ISS ed il CTS, per evidenziare le criticità rilevate e chiedere urgenti delucidazioni.

In attesa di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali, che verranno prontamente comunicate, Federfarma invita le farmacie a rispettare nella predisposizione galenica di soluzioni cutanee adatte alla disinfezione delle mani la percentuale del 70% di alcool etilico e ritiene che le preparazioni già allestite o quelle in commercio che riportano un contenuto inferiore possano continuare ad essere dispensate informando la clientela circa il loro utilizzo come azione detergente ma non come azione antivirale attiva per Covid-19.

Si segnala, inoltre, che la nota ministeriale fornisce indicazioni per la disinfezione di superfici (tavoli, maniglie di porte e finestre, cellulari, computer, interruttori della luce,..), soggette ad essere toccate direttamente, anche da più persone, precisando che si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 75%, che prodotti a base di cloro (es. ipoclorito di sodio) allo 0.1%, questi ultimi da utilizzare anche per la disinfezione dei pavimenti con le opportune modalità di diluizione indicate.

2) PROTOCOLLO COLLABORAZIONE TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA E/O STALKING – INVIO LOCANDINA

Facendo seguito alla circolare n°122 del 16 aprile u.s., in riferimento al protocollo di collaborazione, siglato da Federfarma, insieme a FOFI e Assofarm con il dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per **potenziare l'informazione a favore delle donne vittime di violenza domestica e/o stalking durante l'emergenza Coronavirus**, si rinnova l'invito alle farmacie a collaborare attivamente all'iniziativa, considerata la grande valenza sociale, e :

- + ad esporre la **locandina**, trasmessa in allegato (All.2), finalizzata a pubblicizzare il numero verde 1522 e che verrà inviata unitamente al Farma7 n.7;
- + a distribuire, a donne potenzialmente a rischio ed eventualmente interessate, le **Linee guida comportamentali**, elaborate dal Dipartimento per le Pari Opportunità, di cui si trasmettono nuovamente le due versioni, una a colori e una in bianco e nero per facilitarne la stampa in farmacia, possibilmente in formato fronte/retro (allegati 3 e 4).

3) **VENDITA LIQUIDI PER SIGARETTE ELETTRONICHE – RINNOVO BIENNALE AUTORIZZAZIONE**

Come noto, per commercializzare i **liquidi per sigarette elettroniche**, in base al Decreto Direttoriale 47885 del 16 marzo 2018, commentato con circolare n°70 del 29 marzo 2018, le farmacie devono dotarsi di apposita autorizzazione, da richiedere preventivamente all'avvio dell'attività ovvero, come stabiliva il provvedimento, entro il 22 aprile 2018 (cfr. circolare n°70 del 29 marzo 2018) nei casi in cui la vendita fosse già stata avviata precedentemente e comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Si ricorda, in proposito, che **tale autorizzazione ha validità biennale** e l'eventuale istanza di rinnovo deve essere presentata almeno 30 giorni prima della scadenza della medesima.

Pertanto, le farmacie che hanno ottenuto l'autorizzazione alla vendita di tali prodotti devono inoltrare la domanda di rinnovo almeno 30 giorni prima rispetto alla scadenza biennale dell'autorizzazione in parola.

Nel rimandare alla circolare soprarichiamata per ulteriori dettagli, si precisa che per richiedere il rinnovo dell'autorizzazione è possibile utilizzare il fac-simile contenuto nel provvedimento e nuovamente allegato (All.5) ed inviarlo all'ufficio competente, i cui recapiti e riferimenti sono reperibili all'indirizzo <https://www.adm.gov.it/portale/-/piemonte-e-valle-d-aosta>.

Si segnala, infine, che all'indirizzo: <https://www.adm.gov.it/portale/-/faq-prodotti-liquidi-da-inalazione> sono disponibili le risposte alle domande più frequenti sulla commercializzazione delle e-cigarettes.

Covid-19, disinfettanti e detergenti: modalità d'uso e percentuali di efficacia per l'utilizzo domestico

Pulire e arieggiare la casa è una pratica igienica sempre importante e lo è ancor di più in questo periodo di emergenza sanitaria che ci richiede di imparare a convivere con il nuovo coronavirus. Per questo il ministero, con il supporto degli esperti dell'Istituto superiore di sanità, vuole offrire ai cittadini delle indicazioni semplici e pratiche sui prodotti per la disinfezione e deterzione che scientificamente hanno dimostrato di essere efficaci contro il virus, su come utilizzarli e in quale quantità a seconda che si debbano disinfettare le mani, superfici come tavoli, scrivanie, maniglie delle porte o delle finestre, dispositivi come PC, cellulari, tablet, etc., oppure i pavimenti.

Ecco una semplice guida all'uso, pratica e chiara.

MANI E CUTE

Acqua e sapone

Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con **acqua e sapone per 40-60 secondi**, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.

Prodotti a base alcolica

Se non si ha la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i **disinfettanti a base alcolica**, purché abbiano una percentuale di **etanolo (alcool etilico) non inferiore al 70%**. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool** (etanolo/alcool etilico) **al 75%, che prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio, comunemente noto come candeggina o varechina).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo allo 0,1%**. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5%**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

Per ulteriori informazioni

- [Sito nuovo coronavirus](#)
- [Sito ISS](#)
- [Rapporto Iss su prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da nuovo coronavirus](#)

Leggi

- [Dichiarazioni Oms su nuovo coronavirus e animali](#)
- [Raccomandazioni per persone in isolamento domiciliare e per coloro che li assistono](#)

Data di pubblicazione: **9 aprile 2020** , ultimo aggiornamento **9 aprile 2020**

**SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA
O STALKING CHIAMA IL 1522**

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

1522

LINEE GUIDA PER UN PIANO SICUREZZA IN EMERGENZA CORONAVIRUS

- Non rivelare l'intenzione di lasciare il partner e di chiedere aiuto ad un centro antiviolenza.
- Rivolgiti direttamente ad un **centro antiviolenza**, chiamando il **1522** o andando sul sito www.1522.eu nella sezione mappatura o utilizzare le app **App1522** e **YouPol**.
- Porta sempre con te le **chiavi di casa e dell'auto**, nonché i **documenti personali e dei tuoi figli**.
- Se possibile, accantona una **piccola somma di denaro** per le urgenze.
- Nei momenti di tensione **dirigiti verso la porta di ingresso** per uscire immediatamente dall'abitazione. **Evita di andare in cucina**, dove ci sono oggetti pericolosi, o **in ambienti in prossimità di scale e finestre**.
- **Prepara uno zainetto** utile per la fuga (**tenendolo in un posto nascosto della casa oppure da vicini o amici, o in auto**).
- Chiama il **112** nei seguenti casi:
 1. in caso di **aggressione fisica** o di **minaccia di aggressione fisica**;
 2. in caso di **fuga con minori** (per evitare una denuncia per sottrazione di minori);
 3. se il maltrattante possiede armi.

PER CHI SUBISCE STALKING:

- Chiama il **1522** o consulta la sezione mappatura del sito www.1522.eu o utilizza le app **App1522** e **YouPol** per avere i contatti dei centri antiviolenza e poterti anche confrontare con un legale.
- Prepara un **diario** dei fatti accaduti.
- **Conserva messaggi, chiamate, lettere, email** e tutta le prove relative allo stalking.
- **Cambia le abitudini** per confondere lo stalker.
- **Cambia le password** di tutti i tuoi social network e la casella postale elettronica.
- **Informa colleghi, datori di lavoro, amici e parenti** per creare una rete di aiuto.

APP1522

La App1522 per smartphone è scaricabile attraverso i sistemi più diffusi di IOS e Android, ripropone alcune sezioni informative del sito www.1522.eu e facilita la **comunicazione in chat** e l'interazione con le operatrici. La App1522 ha anche all'interno l'accensione di emergenza di luce e segnali sonori, nonché la possibilità di effettuare una chiamata veloce al 1522.

APP YOUNPOL

Con l'app YouPol è possibile segnalare i reati di violenza domestica e trasmettere in tempo reale messaggi agli operatori della Polizia di Stato. Le segnalazioni sono automaticamente geo-referenziate, ma è possibile modificare il luogo in cui è avvenuto il reato.

Inoltre, si può chiamare il numero unico di emergenza (112) direttamente dall'app (dove non è ancora attivo risponderà la sala operativa 113 della Questura).

Anche i testimoni diretti o indiretti di un episodio di violenza domestica possono segnalare il fatto all'autorità di polizia inviando un messaggio, magari accompagnato da una foto o da un video.

Come registrarsi a YouPol: inserire nell'app il proprio numero di telefono e il codice di verifica ricevuto, per poi procedere alla compilazione dei dati anagrafici. È possibile inviare una segnalazione a YouPol anche in forma anonima, tuttavia registrandosi con i propri dati è possibile ottenere degli aggiornamenti sull'operato della Polizia di Stato, inviare un sollecito, integrare le informazioni già trasmesse, se incomplete, e visualizzarle in qualsiasi momento.

N.B. Ricordiamo che la quarantena stabilita dagli ultimi provvedimenti varati dal Governo richiede ad ogni cittadino di rimanere a casa ma questo non significa che le donne vittime di violenza debbano sentirsi prigioniere dentro le mura domestiche.

Ricordiamo che è possibile allontanarsi da casa, oltre che per motivo di lavoro o di salute, anche per motivi di NECESSITÀ, come è quella di vivere una situazione di estremo pericolo in casa.

Se vuoi lasciare il tuo partner violento ma non sai come procurarti l'autocertificazione per uscire, ricorda che non è necessario perché le forze dell'ordine hanno con sé una copia della dichiarazione ed è prevista la possibilità di lasciare la casa per motivi di estrema necessità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani



federfarma



assofarm®
FARMACIE COMUNALI
AZIENDE E SERVIZI
SOCIO-FARMACEUTICI

LINEE GUIDA PER UN PIANO SICUREZZA IN EMERGENZA CORONAVIRUS

Non rivelare l'intenzione di lasciare il partner e di chiedere aiuto ad un centro antiviolenza.

Rivolgiti direttamente ad un **centro antiviolenza**, chiamando il **1522** o andando sul sito **www.1522.eu** nella sezione mappatura o utilizzare le app **App1522** e **YouPol**.

Porta sempre con te le **chiavi di casa e dell'auto**, nonché i **documenti personali e dei tuoi figli**.

Se possibile, accantona una **piccola somma di denaro** per le urgenze.

Nei momenti di tensione **dirigiti verso la porta di ingresso** per uscire immediatamente dall'abitazione. **Evita di andare in cucina**, dove ci sono oggetti pericolosi, **o in ambienti in prossimità di scale e finestre**.

Prepara uno zainetto utile per la fuga (**tenendolo in un posto nascosto** della casa oppure da vicini o amici, o in auto).

Chiama il **112** nei seguenti casi:

- 1.** in caso di **aggressione fisica** o di **minaccia** di aggressione fisica;
- 2.** in caso di **fuga con minori**
(per evitare una denuncia per sottrazione di minori);
- 3.** se il maltrattante possiede **armi**.

PER CHI SUBISCE STALKING:

Chiama il **1522** o consulta la sezione mappatura del sito **www.1522.eu** o utilizza le app **App1522** e **YouPol** per avere i contatti dei centri antiviolenza e poterti anche confrontare con un legale.

Prepara un **diario** dei fatti accaduti.

Conserva messaggi, chiamate, lettere, email e tutta le prove relative allo stalking.

Cambia le abitudini per confondere lo stalker.

Cambia le password di tutti i tuoi social network e la casella postale elettronica.

Informa colleghi, datori di lavoro, amici e parenti per creare una rete di aiuto.

APP1522

La App1522 per smartphone è scaricabile attraverso i sistemi più diffusi di IOS e Android, ripropone alcune sezioni informative del sito **www.1522.eu** e facilita la **comunicazione in chat** e l'interazione **con le operatrici**. La App1522 ha anche

all'interno l'**accensione di emergenza di luce e segnali sonori**, nonché la possibilità di effettuare una **chiamata veloce al 1522**.

APP YOUNPOL

Con l'app YouPol è possibile **segnalare i reati di violenza domestica** e trasmettere **in tempo reale** messaggi **agli operatori della Polizia di Stato**. Le segnalazioni sono automaticamente geo-referenziate, ma è possibile modificare il luogo in cui è avvenuto il reato.

Inoltre, si può chiamare il numero unico di emergenza (**112**) direttamente dall'app (dove non è ancora attivo risponderà la sala operativa **113** della Questura).

Anche i testimoni diretti o indiretti di un episodio di violenza domestica possono segnalare il fatto all'autorità di polizia inviando un messaggio, magari accompagnato da una foto o da un video.

Come registrarsi a YouPol: inserire nell'app il proprio **numero di telefono** e il **codice di verifica** ricevuto, per poi procedere alla compilazione dei **dati anagrafici**. È possibile inviare una segnalazione a YouPol **anche in forma anonima**, tuttavia registrandosi con i propri dati è possibile ottenere degli **aggiornamenti** sull'operato della Polizia di Stato, **inviare un sollecito**, integrare le informazioni già trasmesse, se incomplete, e visualizzarle in qualsiasi momento.

N.B. Ricordiamo che la quarantena stabilita dagli ultimi provvedimenti varati dal Governo richiede ad ogni cittadino di rimanere a casa ma questo non significa che le donne vittime di violenza debbano sentirsi prigioniere dentro le mura domestiche.

Ricordiamo che è possibile allontanarsi da casa, oltre che per motivo di lavoro o di salute, anche per motivi di **NECESSITÀ**, come è quella di vivere una situazione di estremo pericolo in casa.

Se vuoi lasciare il tuo partner violento ma non sai come procurarti l'autocertificazione per uscire, ricorda che non è necessario perché le forze dell'ordine hanno con sé una copia della dichiarazione ed è prevista la possibilità di lasciare la casa per motivi di estrema necessità.

 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità	 Federazione Ordini Farmacisti Italiani	 federfarma	 assofarm® FARMACIE COMUNALI AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI
--	--	--	--



Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli

MODELLO DI ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto _____;

nato a _____;

il _____;

codice fiscale: _____;

Rappresentante legale della ditta / società _____;

con sede legale in _____ via _____, n. _____;

partita iva _____;

codice fiscale: _____;

Titolare dell'esercizio di vicinato sito in _____ via _____, n. _____;

il cui delegato alla gestione è _____,

nato a _____;

il _____;

codice fiscale: _____;

Titolare della farmacia sita in _____ via _____, n. _____;

il cui delegato alla gestione è _____,

nato a _____;

il _____;

codice fiscale: _____;

Titolare della parafarmacia sita in _____ via _____, n. _____;

il cui delegato alla gestione è _____,

nato a _____;

il _____;

codice fiscale: _____;

CHIEDE

l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 62-*quater*, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, alla vendita e per l'approvvigionamento dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina;



Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- è titolare di esercizio di vicinato / farmacia / parafarmacia e che è in regola con le disposizioni vigenti che ne regolano l'attività;
- non ha riportato condanne per contrabbando e per delitti contro il patrimonio e la pubblica amministrazione;
- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(soltanto per gli esercizi di vicinato):

- il valore delle vendite registrate nell'anno 2017 (*ultimo anno solare*) dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, e dei dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo, è stato pari ad euro _____;
- il valore delle vendite registrate nell'anno 2017 (*ultimo anno solare*) delle altre attività dell'esercizio è stato pari ad euro _____;

(soltanto per gli esercizi di vicinato di recente attivazione – inferiore ad un anno e superiore a tre mesi):

- il valore delle vendite registrate dal _____ (*data di inizio attività*) alla data odierna dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, e dei dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo, è stato pari ad euro _____;
- il valore delle vendite registrate dal _____ (*data di inizio attività*) alla data odierna delle altre attività dell'esercizio è stato pari ad euro _____;

SI IMPEGNA

- a verificare che i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti nicotina commercializzati siano conformi alle disposizioni dell'articolo 21, commi 6, 7, 8 e 9, del decreto legislativo 12 gennaio 2016, n. 6, e successive modificazioni;
- ad osservare il divieto di vendita ai minori dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, e a verificare la maggiore età



Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli

dell'acquirente, richiedendo, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età dell'acquirente sia manifesta. Qualora la vendita sia effettuata mediante distributori automatici, a dotare gli stessi di un sistema automatico di rilevamento dell'età anagrafica dell'acquirente;

- ad osservare il divieto di vendita a distanza dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, ai consumatori che acquistano nel territorio dello Stato;

- a comunicare la modifica che dovesse eventualmente intervenire relativamente a uno degli elementi identificativi di cui all'articolo 1, comma 3, lettere a), b) e c), del decreto direttoriale (*inserire la data*), entro 15 giorni dalla intervenuta modifica;

(soltanto per gli esercizi di vicinato di recente attivazione – inferiore a tre mesi o di prossima attivazione):

- a comunicare il valore delle vendite dei prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, e dei dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo e il valore delle altre attività dell'esercizio registrati nel primo trimestre di attività entro quindici giorni dal termine di tale trimestre.

(luogo e data)

(firma leggibile)

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità